

## Stop ai revisori Mef nelle società

Nella relazione un prospetto ad hoc renderà i contributi. Cripto tassazione invariata nel 2025, dal 2026 aliquota al 30%. Ecco le nuove modifiche concordate alla legge di bilancio 2025



di [Cristina Bartelli](#) 10/12/2024



Mauro D'Attis (FI) Relatore alla legge di bilancio 2025

Via la norma sui revisori del Mef nelle società e per le criptovalute, aggravio di imposta **rinvio al 2026 con un ritocco al 30%** e non più aumento secco dal 26 al 42% come indicato nel disegno di legge di bilancio 2025 all'esame della commissione bilancio della camera.

I tecnici del **ministero dell'economia** starebbero trovato il punto di equilibrio per aggiustare il tiro su una norma che dal suo inserimento ha

generato molte proteste negli operatori e negli esponenti politici.

- *Leggi anche: Il mef nelle società, si cambia ecco come*

## **Stop ai revisori del Mef nelle società**

**Nessun invio massivo di ispettori ministeriali** nei collegi sindacali delle società ma un nuovo adempimento: **le società avranno un prospetto ad×**

ispettori ministeriali. La misura molto contestata della presenza di revisori del ministero dell'economia nei collegi di società che ricevono contributi pubblici ha quindi il **destino segnato**, l'annuncio dell'abrogazione della misura arriva dal capogruppo di FI alla camera **Paolo Barelli**: «Le società che percepiscono un finanziamento pubblico hanno già dei revisori dei conti iscritti all'albo», per cui «non c'era nessuna necessità di aggiungere o appesantire con un revisore dei conti di Stato. Non c'è più quella ipotesi».

## **Criptovalute, dal 2026 tassa al 30%**

Per quanto riguarda la misura sull'imposta delle criptovalute, ieri una nota congiunta di **Giulio Centemero**, deputato Lega, e **Federico Freni**, sottosegretario del ministero dell'economia e deputato Lega, ha anticipato l'intervento correttivo.

«**Nessuna stangata sulle criptovalute** grazie all'impegno e al lavoro della Lega: l'aumento della tassazione, previsto dalla manovra, sarà sensibilmente ridotto durante l'iter parlamentare. Fin dall'inizio abbiamo sostenuto la necessità di correggere la disposizione che aumenta, dal 26% al 42%, l'aliquota sulle plusvalenze e gli altri proventi realizzati con il rimborso o la cessione di Cripto-attività non inferiori a duemila euro», si legge nella nota, «un incremento così drastico della tassazione, infatti, rischia di incentivare il sommerso a discapito di un mercato in crescita e ricco di opportunità che oggi coinvolge 1,35 milioni di italiani. Basta pregiudizi sulle Cripto: il

recente **rafforzamento dei presidi antiriciclaggio** attesta la volontà di garantire la massima trasparenza, oltre a tutelare chi investe. Grazie a un confronto costante con gli operatori del settore e le associazioni di categoria si è arrivati ad individuare una soluzione che tiene insieme le esigenze della regolamentazione con il sostegno attivo per la crescita e lo sviluppo di un mercato di indubbio valore. Meno tasse, più investimenti: la Lega c'è», concludono i due deputati. ✕

MANOVRA, **Silvana Comaroni, Henja Lucassen, Mauro D'Atus, Saverio Romano e il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani** e i tecnici del ministero dell'economia. L'incontro serve a fare il punto dopo l'intesa in maggioranza raggiunta nel vertice di ieri sulle modifiche sulla legge di bilancio che dovrebbero essere formalizzate in emendamenti del governo e dei relatori. La scadenza al momento per presentare le modifiche in commissione Bilancio alla Camera è fissata per giovedì alle 12.

*riproduzione riservata*

**Cristina Bartelli**

Vicecaporedattore



✉ **Mail** ✕ **usertwitter**  **Linkedin**

**Native content**

**Tabacco, 1 miliardo di euro di investimenti fino al 2034**

